



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

**Avviso pubblico per la realizzazione di progetti
speciali nell'ambito dello spettacolo dal vivo**
L.R. n. 1/90 art. 56
Deliberazione n. 33/21 del 30.06.2015 –
Insediamento e sviluppo Residenze artistiche



ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Premessa

1.	OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI	3
2.	DEFINIZIONI	5
3.	OBIETTIVI	5
4.	TIPOLOGIA DI SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI ACCESSO	7
5.	CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI RESIDENZA	8
5.1.	Tempi di realizzazione	9
5.2.	Documentazione da presentare per l'ammissione alla selezione.....	10
5.3.	Termini e modalità di presentazione delle istanze e di conclusione del procedimento	10
5.4.	Cause di esclusione delle istanze.....	11
5.5.	Modalità di assegnazione del contributo.....	12
6.	CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI	13
6.1.	Criteri di valutazione quantitativa	13
6.2.	Criteri di valutazione qualitativa	14
7.	SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE.....	15
8.	CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000	18
9.	TUTELA DELLA PRIVACY	18
10.	INFORMAZIONE E PUBBLICITA'	18
11	DISPOSIZIONI FINALI.....	18

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Premessa

L'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport, interviene a sostegno del comparto dello spettacolo dal vivo in Sardegna attraverso la linea di finanziamento di cui all'art. 56 della Legge regionale n. 1/90. I criteri applicativi e le modalità di concessione dei contributi ai sensi della precitata legge, sono stati ridefiniti con la Deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 22.01.2013, la quale ha apportato modificazioni e integrazioni alle precedenti Deliberazioni che regolavano la materia ed in particolare alla Deliberazione della Giunta regionale n. 3/5 del 26 gennaio 2011.

La Deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 22.01.2013 disciplina anche le modalità di destinazione dello stanziamento di cui all'art. 56 della L.R. n. 1/90, stabilendo che l'1,80% dello stesso (e l'eventuale somma residua non assegnata) sia utilizzato dall'Assessorato per finanziare progetti speciali attraverso bandi di pubblica evidenza riservati agli Organismi di spettacolo.

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO E RISORSE DISPONIBILI

Le Leggi regionali n.n. 5 e 6 del 9.03.2015, concernenti la Legge finanziaria e le disposizioni per la formazione del Bilancio per l'anno 2015 e del Bilancio Pluriennale 2015-2017, hanno previsto uno stanziamento totale di 6.500.000,00 Euro per la concessione di contributi a favore degli Organismi di spettacolo, per lo svolgimento di attività teatrali, musicali e di danza, ai sensi dell'articolo 56 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio del 1990 e per le finalità di cui agli articoli 6 e 8 della Legge regionale n.18 del 6 dicembre 2006.

Con la Deliberazione n. 33/21 del 30.06.2015 la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport ha definito l'atto di indirizzo sulla destinazione del sopracitato stanziamento, individuando altresì gli indirizzi generali per la formulazione dei bandi ad evidenza pubblica a valere sull'1,80% dello stanziamento totale e sull'eventuale somma residua non assegnata con la formulazione dell'annuale programma di contributi. Il budget stabilito è pari a 117.000,00 Euro, a cui va sommata l'importo residuo di 18.000,00 Euro proveniente dalla quota di stanziamento non assegnata dedicata agli Organismi di nuovo inserimento. Pertanto il budget complessivo destinato ai bandi risulta essere di 135.000,00 Euro.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

L'atto di indirizzo politico amministrativo sopra richiamato ha stabilito che tale disponibilità sia utilizzata per finanziare progetti speciali attraverso bandi ad evidenza pubblica riservati agli Organismi di spettacolo per sostenere progetti di insediamento e sviluppo di "residenze artistiche".

L'attivazione di tale linea di attività, oltre ad essere coerente con gli obiettivi strategici del Piano Regionale di Sviluppo, è finalizzata all'adesione, dall'anno 2016, agli accordi di programma interregionale previsti nell'intesa stipulata tra Governo, le Regioni e le Province Autonome in attuazione dell' art. 45 del Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 1 luglio 2014, stipulata il 18 dicembre 2014. Tale normativa prevede la stipula di appositi accordi di programma con una o più regioni su progetti relativi all'insediamento, alla promozione e allo sviluppo del sistema delle Residenze Artistiche, quali fattore di innovazione in grado di rinnovare i processi creativi e formativi, di promuovere la mobilità, il confronto artistico nazionale e internazionale e incrementare l'accesso e qualificazione della domanda per il settore dello spettacolo dal vivo.

La predetta Deliberazione della Giunta regionale n. 33/21 del 30.06.2015 prevede altresì che, la valutazione dei progetti, presentati dagli organismi in possesso dei requisiti soggettivi di accesso ai contributi di cui all'art.56 della L.R. 1/1990, debba essere effettuata da una Commissione di esperti nominati con apposito atto assessoriale che definirà altresì le azioni e gli ambiti prioritari da perseguire.

L'Atto dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione Spettacolo e Sport n. 2456/Gab. del 06.10.2015 ha stabilito, al fine di coordinare l'azione intrapresa a livello regionale con la futura adesione all'Accordo triennale già sottoscritto, che le finalità e gli obiettivi dell'intervento regionale diretto a sostenere progetti di insediamento e sviluppo del sistema delle Residenze artistiche debbano essere coerenti con quelli già delineati nella precitata intesa.

In particolare, le finalità da perseguire dovranno essere le seguenti:

- *valorizzare sul piano nazionale ed internazionale le pratiche di residenza quali modalità innovative dei processi creativi e di programmazione, anche multidisciplinari, nonché di gestione e formazione del pubblico;*
- *sostenere la mobilità e la multidisciplinarietà degli artisti mediante l'attraversamento dei luoghi di residenza, la trasmissione dei saperi, il ricambio generazionale e lo scambio artistico-esperienziale con il territorio;*

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- *promuovere la progettualità di rete all'interno del Sistema delle Residenze e con altri soggetti della filiera artistica-culturale del territorio;*
- *contribuire al riconoscimento e al rafforzamento della funzione specifica dello spettacolo dal vivo nell'offerta culturale, nonché alla sua sostenibilità sociale, con particolare attenzione al coinvolgimento di fasce di pubblico diversificate a alla crescita di una fruizione consapevole.*

2. DEFINIZIONI

Ai fini del coordinamento dell'intervento regionale con l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome, acquisita dalla Conferenza Stato Regioni in data 18 dicembre 2014, per le finalità del presente Avviso si stabiliscono le seguenti definizioni:

Residenza: lo spazio/luogo di creazione artistica e di programmazione culturale del territorio, gestito da un soggetto professionale organizzato della produzione e/o della programmazione di spettacolo dal vivo. La Residenza è luogo di diffusione della conoscenza e della cultura in stretto legame con la comunità di riferimento e con il patrimonio culturale del territorio.

Sistema delle Residenze: l'insieme delle relazioni istituzionali anche a livello interregionale, fra i soggetti titolari delle Residenze, la Regione e gli Enti Territoriali e Titolari delle Residenze: i soggetti professionali che svolgono in prevalenza attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato e gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti.

Titolari delle Residenze: i soggetti professionali che svolgano attività di residenza mirata a consolidare il rapporto tra spazio attrezzato gestito con carattere di continuità, comunità di riferimento e ricerca creativa degli artisti accolti negli ambiti del teatro, della danza, musica o multidisciplinare.

3. OBIETTIVI

Con il precitato Atto Assessoriale n. 2546/Gab. del 6 ottobre 2015, si è stabilito che, nell'ambito delle finalità sopra delineate, con il presente Avviso, dovranno essere perseguiti i seguenti obiettivi, individuati come prioritari:

- mobilità e permanenza degli artisti:** ovvero azioni interregionali destinate a sostenere l'attraversabilità dei luoghi di residenza da parte di artisti e formazioni "non titolari" delle Residenze stesse, per assicurare nuove e più incisive opportunità artistiche, attraverso periodi e processi di lavoro dedicati alla genesi, allo sviluppo e al potenziamento di progetti

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

creativi, al confronto, alla ricerca e alla qualificazione delle professionalità artistiche coinvolte;

B. valorizzazione delle giovani generazioni e degli artisti emergenti attraverso il sostegno alla circolazione delle opere, alla loro riconoscibilità e ad un più incisivo inserimento nel mercato nazionale e internazionale. Ovvero azioni interregionali destinate ad assicurare opportunità sostenibili e non episodiche alle produzioni degli artisti coinvolti nei processi di residenza e loro visibilità nel sistema complessivo dello spettacolo dal vivo;

C. realizzazione di progetti originali nella relazione con i propri territori per avviare, sviluppare, o consolidare la funzione ed il valore dello spettacolo dal vivo presso le comunità di riferimento anche in sinergia con la presenza e la funzione svolta da altri soggetti della filiera artistica, culturale, formativa di ciascun territorio.

Nell'ambito dei sopracitati obiettivi il precitato Atto ha inoltre stabilito ulteriori indicazioni che vengono di seguito elencate:

- l'importo massimo finanziabile per ogni progetto: euro 25.000,00;
- ambito territoriale interessato: intera Regione;
- premialità per le residenze insediate fuori dalle città capoluogo o insediate in aree urbane periferiche o disagiate.

Il progetto dovrà:

- essere diversificato dalla programmazione ordinaria già finanziata ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990;
- essere caratterizzato da uno stretto rapporto con la realtà territoriale di riferimento prevedendo anche forme di collaborazione con altri operatori culturali impegnati nel territorio;
- valorizzare l'ambito culturale e identitario del luogo in cui è insediata la residenza;
- essere impostato con metodo partecipato che coinvolga le scuole e i giovani attraverso performance, prove aperte, laboratori ecc.;
- prevedere azioni di formazione ed educazione del pubblico;
- privilegiare azioni dirette a garantire la visibilità dei giovani artisti ed emergenti e la circolazione delle loro opere;

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- favorire l'utilizzo di strumenti innovativi (quali, ad esempio, le piattaforme web).

4. TIPOLOGIA DI SOGGETTI AMMISSIBILI E REQUISITI DI ACCESSO

I soggetti beneficiari dei contributi del presente Avviso, sono i titolari delle Residenze come definiti nel precedente punto 2. I requisiti del titolare della Residenza sono quelli previsti per la concessione di contributi ai sensi dell'art. 56 della L.R. n. 1/1990, i cui criteri applicativi e le modalità di concessione, sono stati definiti con la Deliberazione della Giunta regionale n. 3/18 del 22.01.2013 e ss.mm. e ii..

Possono pertanto accedere alle agevolazioni di cui al presente Avviso i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- avere sede legale e operativa nel territorio regionale;
- avere scopi statutari riguardanti la produzione, la promozione, la distribuzione in uno o più generi di spettacolo nei settori del teatro, della musica e della danza;
- operare in modo esclusivo e continuativo in uno o più dei precedenti settori di spettacolo da almeno 5 anni con programmazione regolare per la maggior parte dell'anno solare, fatta eccezione per gli organizzatori di rassegne e festival che concentrano la loro attività in periodi brevi e definiti, i quali dovranno comunque garantire nel tempo di svolgimento della manifestazione un minimo di dieci spettacoli diversi. Per programmazione regolare deve intendersi la rappresentazione di almeno uno spettacolo al mese, o 15 spettacoli nell'arco di sette mesi, o 30 spettacoli distribuiti nell'arco dell'anno;
- rappresentare le manifestazioni di spettacolo in luogo pubblico o aperto al pubblico, a cui si deve poter accedere liberamente, senza vincolo di tesseramento associativo;
- avere una struttura tecnico-organizzativa efficiente (per struttura s'intende un'organizzazione di mezzi e persone stabilmente e continuamente impegnate in attività teatrali, musicali e di danza come da scopi statutari) con una sede operativa (che può coincidere con la sede legale) quotidianamente aperta, nella quale opera almeno una figura professionale con contratto a tempo indeterminato full time (tempo pieno), oppure almeno due figure professionali amministrativo – organizzative con contratto a tempo indeterminato part time (tempo parziale);

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- avere un direttore artistico in esclusiva regionale nell'ambito degli Organismi finanziati con l'art. 56 L.R. n. 1/90, in possesso di comprovata professionalità ed esperienza nel settore artistico di riferimento, documentata da apposito curriculum;
- aver utilizzato regolarmente i contributi concessi dall'Assessorato nel quinquennio precedente: non sia stato disposto alcun provvedimento di revoca o di disimpegno la cui entità sia pari o superiore alla percentuale del 20% del contributo concesso;
- aver presentato regolare rendiconto entro e non oltre il termine perentorio della scadenza fissata per il 28 febbraio di ogni anno;
- non essere incorsi nelle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- essere in regola con gli adempimenti contributivi e fiscali, e quelli relativi al rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro;
- essere iscritti all'Ente previdenziale di competenza e avere adempiuto ai relativi obblighi contributivi. Devono essere, altresì, iscritti i singoli associati e collaboratori dell'Organismo. Le formazioni dilettantistiche o amatoriali, di cui al comma 5 della circolare Enpals n.21 del 04.06.2002 per le quali non è richiesto il certificato di agibilità (e non vi è obbligo contributivo), sono escluse dal beneficio contributivo in quanto viene a mancare il fondamentale requisito della professionalità.

Oltre ai sopracitati requisiti gli Organismi interessati devono avere la gestione e/o la disponibilità di uno spazio idoneo allo spettacolo dal vivo attrezzato e con la relativa agibilità.

5. CARATTERISTICHE DEI PROGETTI DI RESIDENZA

Le attività proposte dovranno essere diversificate dalla programmazione ordinaria già finanziata ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990 e dovranno riguardare progetti di insediamento, promozione e sviluppo di residenze artistiche nel territorio regionale. I progetti potranno riguardare una o più delle tipologie sotto descritte.

Con riferimento all'**obiettivo A)** di cui al precedente punto 3, sono ammessi progetti tesi a favorire la permanenza in Residenza di artisti professionisti (singoli, compagnie di teatro e danza, gruppi musicali) non titolari di Residenza.

Il progetto deve riferirsi ad una o più fasi del processo creativo dello spettacolo dal vivo (ricerca, studio, allestimento, momenti di confronto col territorio). Le attività condivise possono prevedere il

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

tutoraggio dell'ospite attraverso consulenze artistico-culturali e assistenza tecnico-organizzativa. Il progetto di residenza deve prevedere, nell'ambito del periodo di realizzazione dello stesso, la permanenza in Residenza degli artisti non titolari di residenza per un periodo non inferiore a 15 giorni anche non consecutivi e deve prevedere momenti di confronto con la realtà territoriale in cui si insedia la stessa.

Con riferimento all'**obiettivo B)** sono ammessi progetti inerenti le Residenze come luoghi di attività e di esperienze artistico-culturali, volti a promuovere la visibilità di artisti giovani ed emergenti, il confronto e lo scambio dei nuovi processi artistici riferiti alle generazioni under 35. Saranno privilegiati i progetti che utilizzino strumenti innovativi per la promozione, anche via web, della domanda e offerta degli artisti ospiti in residenza (quali, ad esempio, le piattaforme web).

Si precisa che per formazioni emergenti si intendono quelle premiate e quelle segnalate nelle ultime tre edizioni dei principali premi nazionali di musica, teatro e danza. Per under 35 si intendono formazioni in cui il requisito sia prevalente nel gruppo.

Con riferimento all'**obiettivo C)** sono ammessi interventi volti a favorire attività originali di formazione e di educazione del pubblico partecipante agli spettacoli in Residenza con l'obiettivo di rafforzare la relazione tra la Residenza e il territorio di riferimento. Il progetto deve prevedere azioni per il coinvolgimento del pubblico (in particolare quello giovane) e promuovere la capacità di utilizzare nuovi linguaggi, nonché il coinvolgimento di soggetti che operano nell'ambito culturale e formativo del territorio (scuole, associazioni ecc).

Inoltre all'interno di ciascun progetto dovrà essere garantito:

- la messa a disposizione di spazi per il periodo di lavoro;
- la messa a disposizione delle attrezzature tecniche necessarie;
- almeno un incontro pubblico sul lavoro effettuato in residenza con coinvolgimento di operatori, critici, pubblico e, in generale, del territorio di riferimento.

5.1. Tempi di realizzazione

Le attività relative alle iniziative ammesse al finanziamento dovranno avere inizio successivamente alla data di pubblicazione del presente Avviso e dovranno concludersi entro il 30.05.2016.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

5.2. Documentazione da presentare per l'ammissione alla selezione

L'istanza di partecipazione alla selezione deve contenere:

1. La domanda di partecipazione in bollo (salvo i casi di esenzione previsti dalla Tab. 2 allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 e da altre norme) sottoscritta dal legale rappresentante;
2. Scheda conoscitiva del Soggetto proponente, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organismo richiedente, dalla quale si evinca la capacità culturale e tecnico-organizzativa dell'organismo e curriculum degli ultimi 5 anni; (All. 1)
3. Scheda conoscitiva del Progetto di Residenza contenente le sue caratteristiche e i contenuti artistici e culturali, indicazione della/e compagine/i artistica coinvolta, i curricula e l'elenco dei componenti, il cronoprogramma delle attività comprese quelle collaterali e il piano di comunicazione. In tale documento, devono essere indicati anche gli obiettivi culturali che si intendono perseguire e i risultati attesi; (All. 2)
4. Il Piano finanziario a pareggio delle entrate e delle uscite; (All.3)
5. Scheda spazio residenza; (All. 4)
6. Copia del verbale della deliberazione dell'organo statutario, debitamente autenticata, di approvazione del progetto e del relativo piano finanziario;
7. Atto costitutivo e relativo statuto dell'organismo richiedente in copia conforme all'originale, tale documentazione non deve essere allegata qualora sia già in possesso dell'Ufficio;
8. Copia del Documento d'Identità del Rappresentante Legale dell'Organismo.

5.3. Termini e modalità di presentazione delle istanze e di conclusione del procedimento

L'istanza di partecipazione alla selezione dei progetti da parte degli Organismi in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 4, redatta secondo la modulistica allegata al presente Avviso per farne parte integrante e sostanziale e resa disponibile sul sito internet istituzionale della Regione Autonoma della Sardegna, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'Organismo e corredata da tutta la documentazione richiesta al precedente punto 5.2 e dovrà essere presentata, in regola con le vigenti disposizioni in materia di bollo, **entro e non oltre le ore 17.00 del giorno 3 novembre 2015, (ad eccezione delle istanze trasmesse via PEC, le quali**

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

dovranno pervenire entro le ore 24.00 dello stesso giorno), secondo una delle seguenti modalità:

- Posta Elettronica Certificata all'indirizzo pi.dgbeniculturali@pec.regione.sardegna.it avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf e di inviarla tramite la PEC dell'Organismo con allegato documento di identità del sottoscrittore;
- Raccomandata A/R alla "Regione Autonoma della Sardegna – Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186 – 09123 Cagliari”;
- Consegna a mano entro il termine di scadenza presso l'Ufficio protocollo dell'Assessorato della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema – viale Trieste n. 186-09123 Cagliari – Piano 1°.

Il procedimento si concluderà entro il 31.12.2015.

Non saranno ammesse le domande pervenute oltre il termine stabilito. Non farà fede il timbro postale di partenza.

5.4. Cause di esclusione delle istanze

Sarà causa di esclusione dell'istanza e non sarà possibile nessuna integrazione documentale:

- il mancato utilizzo della modulistica resa disponibile dall'Assessorato per la presentazione dell'istanza;
- il mancato invio entro il termine perentorio stabilito dal presente Avviso;
- la mancanza di tutta o parte della documentazione prevista dal presente Avviso e dei documenti ad essa allegati, indicati al precedente punto 5.2;
- la mancanza della sottoscrizione da parte del Rappresentante Legale dell'Organismo;
- l'inserimento, nel piano finanziario del progetto, di spese relative ad iniziative per le quali siano stati richiesti o concessi altri contributi ai sensi dell'art. 56 L.R. n. 1/1990;

Saranno inoltre escluse le istanze presentate dai soggetti privi dei requisiti previsti al precedente punto 4 (Tipologia di soggetti ammissibili e requisiti di accesso).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

5.5. Modalità di assegnazione del contributo

Il sostegno finanziario dell'Assessorato per la realizzazione dei progetti oggetto dell'intervento è vincolato alla compartecipazione finanziaria dell'Organismo proponente.

L'ammontare del finanziamento non potrà superare il 70% dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto e comunque, non potrà superare l'ammontare del disavanzo risultante tra i costi complessivi sostenuti e le entrate rappresentate da altri tipi di finanziamenti di sponsor pubblici o privati, incassi di biglietteria, oltre a risorse proprie.

L'importo massimo del finanziamento non potrà comunque superare 25.000,00 Euro.

Il finanziamento in parola sarà concesso ed erogato dall'Assessorato nel rispetto delle condizioni sopra descritte con le seguenti modalità:

- in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'attività ammessa a contributo, previa presentazione della relazione consuntiva delle attività svolte, della rendicontazione finanziaria, dei prodotti derivanti dal progetto, della rassegna stampa e di positivo riscontro da parte dell'Assessorato.
- in due tranches di cui, la prima, fino al 70% del contributo assegnato, a seguito di presentazione di apposita Polizza fideiussoria che il soggetto dovrà contrarre con istituti di credito e/o imprese di assicurazione a garanzia della somma da erogare. La seconda tranche a titolo di saldo, ad avvenuta presentazione della relazione consuntiva delle attività svolte, della rendicontazione finanziaria, dei prodotti derivanti dal progetto, della rassegna stampa e di positivo riscontro da parte dell'Assessorato.

Tutte le comunicazioni successive alla presentazione delle istanze avverranno esclusivamente via PEC.

Ai fini istruttori, il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Giuseppina Gioi – Settore Spettacolo – Servizio Sport, Spettacolo e Cinema (Tel. 070/6064236 - email ggioi@regione.sardegna.it). Eventuali informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti alla Dott.ssa Cristiana Melis (Tel. 070/6065048 - email cmelis@regione.sardegna.it) e alla Rag. Mercedes Valenti (Tel. 070/6064502 – email mvalenti@regione.sardegna.it).

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI

A seguito della verifica dei requisiti di ammissibilità delle istanze da parte del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema, una Commissione appositamente costituita, procederà alla valutazione dei progetti presentati, alla elaborazione di una graduatoria degli stessi e alla proposta del contributo nell'ambito della disponibilità finanziaria stabilita. Il punteggio verrà attribuito sulla base di una valutazione Quantitativa (massimo 40 punti) e una valutazione Qualitativa (massimo 60 punti) per un totale di 100 punti, secondo i criteri esplicitati ai successivi punti 6.1 e 6.2

La graduatoria dei Progetti ammessi, redatta dalla Commissione di valutazione, verrà approvata con apposito atto dirigenziale e pubblicata sul sito internet della Regione Autonoma della Sardegna.

6.1. Criteri di valutazione quantitativa

La valutazione quantitativa dei progetti di Residenza, tiene conto delle attività svolte nei 5 anni precedenti alla presentazione dell'istanza e, ai fini della definizione della graduatoria, ai progetti saranno attribuiti i seguenti punteggi:

CRITERIO	PUNTEGGIO
Attività di residenza effettuate dal Titolare della Residenza negli ultimi 5 anni adeguatamente documentata da Rassegna stampa e recensioni su stampa (anche online), contratti, materiale audiovisivo ecc.	1 punto per ogni Residenza effettuata fino ad un massimo di punti 10
Attività di formazione ed educazione del pubblico effettuata (n. iniziative realizzate nei 5 anni precedenti)	1 punto per ogni iniziativa fino ad un massimo di punti 10
Personale artistico <i>under35</i> impiegato in ciascun anno dei 5 precedenti	2 punto: da n. 1 a n.3 artisti <i>under35</i> 4 punti: da n.. 4 a n.6 artisti <i>under35</i> 6 punti: oltre n.6 artisti i <i>under35</i> fino ad un massimo di punti 10

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Progetti di collaborazione a livello regionale (n. di progetti nei 5 anni precedenti)	1 punti per ogni progetto fino ad un massimo di punti 2
Progetti di collaborazione nazionale o internazionale (n. di progetti nei 5 anni precedenti)	2 punti per ogni progetto fino ad un massimo di punti 8
Per un totale complessivo massimo	40 punti

6.2. Criteri di valutazione qualitativa

La valutazione di tipo qualitativo terrà conto dei sottoelencati criteri. Nel corso della prima riunione la Commissione ne definirà la sottoarticolazione.

CRITERIO	PUNTEGGIO
Coerenza con gli obiettivi indicati al punto 3 del presente Avviso	fino ad un massimo di punti 5
Caratteristiche e contenuto artistico e culturale del progetto di residenza: <ul style="list-style-type: none"> - attività di spettacolo (ospitalità, promozione) - relazione tra processo artistico, spazio dedicato allo spettacolo dal vivo e territorio in cui si inserisce la residenza; - progetto produttivo (nuovo allestimento, ripresa ecc.) - attività di tutoraggio e valorizzazione di artisti e/o formazioni emergenti; - rapporti con altre esperienze di residenze esistenti nelle altre regioni; 	fino ad un massimo di 20 punti
Direzione artistica: profilo e percorso artistico e/o curriculum del Direttore artistico riferito al Titolare della Residenza	fino ad un massimo di 10 punti
Progetto di promozione e formazione del pubblico	fino ad un massimo di 10 punti
Ubicazione delle residenze: residenze insediate fuori dalle città capoluogo o insediate in aree urbane periferiche o disagiate;	fino ad un massimo di 5 punti

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport
Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

Azioni dirette a promuovere l'utilizzo di strumenti innovativi per la promozione, anche via web, della domanda e offerta degli artisti ospiti in residenza (quali, ad esempio, le piattaforme web)	fino ad un massimo di 5 punti
Valorizzazione degli aspetti identitari regionali	fino ad un massimo di 5 punti
Per un totale complessivo massimo	60 punti

Il contributo concesso non potrà comunque superare il limite massimo di 25.000 Euro nonché il limite della singola richiesta.

Verranno ammessi al finanziamento regionale solo gli Organismi che abbiano raggiunto un minimo di 40 punti totali.

7. SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE

Le spese ammissibili sono rappresentate:

- Dalle spese dirette attinenti esclusivamente all'attuazione del progetto;
- Dalle spese generali strettamente attinenti al progetto, di ammontare non superiore al 10% della spesa complessiva ammissibile ovvero del riconoscimento del solo 3% a titolo forfettario se non rendicontate (art. 75 – L.R. 30.05.1989, n. 18).

Le spese ammissibili in quanto considerate dirette sono:

A. I compensi e i cachet direttamente riferibili al progetto:

- se trattasi di soggetto che svolge in via abituale attività di lavoro autonomo, arte o professione, il compenso è da considerarsi quale ordinario emolumento professionale, pertanto, deve essere fatturato e assoggettato a ritenuta d'acconto Irpef;
- per i soggetti che non svolgono in via abituale un'attività di lavoro autonomo, arte e professione, il compenso deve intendersi quale reddito di lavoro autonomo a carattere occasionale e assoggettato alla sola ritenuta d'acconto Irpef, dovrà pertanto essere specificato che trattasi di prestazione occasionale fuori campo IVA, assoggettato

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

all'imposta di bollo di importo dettato dalla normativa vigente. I soggetti che sono esonerati anche dalla ritenuta Irpef, dovranno specificare in base a quali disposizioni sono esenti;

- per i soggetti non residenti in Italia i compensi sono assoggettati alle medesime regole di imponibilità generale previste per i residenti; se il soggetto proviene da un Paese con il quale è in vigore un trattato-convenzione contro la doppia imposizione, può non essere applicata la ritenuta e dovranno essere indicati gli estremi della convenzione relativa;
- i compensi per le prestazioni artistiche di qualunque importo esse siano, devono derivare da specifico contratto; mentre non saranno necessari per tutte le altre prestazioni il cui compenso non supera il costo di € 1.033,00. Tali contratti (contratto di prestazione servizi, rapporto di lavoro subordinato, contratto di lavoro autonomo, prestazione professionale o d'arte a carattere occasionale, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ecc.) sono ammissibili quando specificano in dettaglio natura, qualità e quantità delle prestazioni, il costo delle specifiche prestazioni, l'importo al lordo delle ritenute di legge ed eventuali costi collaterali (es. se il costo è comprensivo di viaggio e soggiorno).

Si intendono fatte salve le eventuali eccezioni previste dalla normativa vigente in materia.

- B. Gli oneri sociali ed i tributi;
- C. Fitto di locali, per i soli scopi e la durata del progetto;
- D. Spese di allestimento degli stessi locali, impianti o strutture;
- E. Spese per la mobilità inerente l'attività del progetto. I viaggi ed i soggiorni di artisti e collaboratori, quando questi non sono inclusi negli importi e nelle condizioni contrattuali. A tal proposito si precisa che saranno rimborsati i biglietti di treno, nave e aereo esclusivamente in classe economica; per l'utilizzo dei mezzi propri i rimborsi benzina sono ammissibili nella misura pari a 1/5 del costo della benzina a chilometro; i pedaggi ed i trasporti urbani di ogni genere; saranno rimborsati € 50,00 giornalieri per le spese relative al vitto e € 100,00 per le spese relative all'alloggio. In ogni caso le pezze giustificative devono essere regolarmente intestate ai singoli fruitori;
- F. I rimborsi spese a piè di lista;
- G. I rimborsi spese forfettari purché non superiori al limite indicato dalla normativa vigente. Nel caso sia superiore dovrà essere assoggettato alla ritenuta d'acconto.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

- H. Compensi ad altri organismi per “prestazioni di servizi” sono ammissibili quando le medesime prestazioni hanno carattere specialistico, che esula dalla capacità istituzionale e tecnico - organizzativa del soggetto beneficiario, e sempreché risultino indispensabili e correlate al programma proposto;
- I. Le spese di progettazione e stampa per la divulgazione del programma di attività inerente il progetto (materiale pubblicitario e promozionale ecc.) e per la sua successiva documentazione nel limite del 10% delle spese sostenute;
- J. Le spese SIAE (diritti d'autore. etc.).
- K. Spese per la formazione del pubblico;
- L. Altre spese direttamente imputabili al progetto;

Per gli Organismi in regime I.V.A. ordinario l'ammissibilità delle spese è rappresentata dall'imponibile indicato nelle fatture.

Tutte le spese ammissibili devono essere direttamente ed effettivamente sostenute dall'Organismo beneficiario del contributo e liquidate nel rispetto della normativa vigente in materia di tracciabilità dei pagamenti.

Sono considerate non ammissibili:

- Spese di rappresentanza e di mera liberalità di qualunque genere (ricevimenti, incontri di carattere conviviale, omaggi, ecc);
- Acquisti di beni durevoli, che vadano ad incrementare il patrimonio dell'Organismo;
- Interessi passivi;
- Spese legali e di consulenza contabile.

I documenti relativi alla rendicontazione devono essere presentati entro 60 giorni dalla conclusione delle attività oggetto di finanziamento utilizzando la modulistica appositamente predisposta dall'Assessorato che sarà resa disponibile sul sito della Regione Autonoma della Sardegna e approvata con successivo atto dirigenziale.

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale dei Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport

Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

8. CONTROLLI SULLE DICHIARAZIONI RESE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000

L'Assessorato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii, potrà effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai soggetti che presentano istanza di partecipazione al presente Avviso.

9. TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali di cui l'Assessorato venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali". Il titolare del trattamento è la Regione Autonoma della Sardegna.

10. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

Tutti i prodotti multimediali e cartacei realizzati dagli organismi destinatari del finanziamento oggetto del presente Avviso, dovranno riportare il logo della Regione Autonoma della Sardegna. Per la modalità di utilizzo del logo, gli Organismi devono uniformarsi agli standard adottati dalla Regione le cui prescrizioni sono contenute nell'Allegato alla D.G.R. n. 19/15 del 28.04.2015.

11. DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso, si rinvia ai criteri applicativi in materia di contributi allo spettacolo dal vivo di cui all'art. 56 L.R. n. 1/1990 e ss.mm.ii e alle altre disposizioni vigenti in materia.

Il Direttore del Servizio Sport, Spettacolo e Cinema

F.to Dott.ssa Maria Laura Corda